











COMITATI AZIENDALI DI COORDINAMENTO BANCO DI NAPOLI

In data 29 maggio si è tenuto a Napoli l'incontro tra l'Azienda e le Segreterie di Coordinamento del Banco di Napoli sulla sperimentazione del progetto pilota che dovrebbe sostituire i Centri Domus.

Quando il progetto prese l'avvio, nel mese di aprile del corrente anno, l'Azienda, pur riconoscendo la validità e gli ottimi risultati prodotti dal vecchio modello, che prevedeva l'accentramento di tutte le attività post vendita dei mutui presso i Centri Domus, dichiarò di ritenere più consona all'attuale fase di mercato un'organizzazione, a suo dire, più vicina al cliente con l'attribuzione dei poteri di delibera anche alle filiali medie, piccole e base.

Inoltre, l'attuazione del progetto avrebbe garantito recupero di risorse da riconvertire sulla rete.

Già in quella sede avevamo manifestato forti perplessità sullo smantellamento di una struttura funzionante, che aveva garantito elevati ritorni economici ed era stata anche un "attrattore" di clientela, con livelli di default assolutamente irrisori. I dati rappresentati nella riunione in oggetto, a nostro avviso, non fanno che confermare le legittime preoccupazioni espresse.

Il dott. Melotti, responsabile della sperimentazione centro Domus, ha dichiarato che, a fronte di oltre 120 pratiche lavorate nel vecchio Centro Domus, il "pilota" ha licenziato 13 pratiche.

La sperimentazione ha evidenziato la necessità di una forte formazione iniziale prima della dismissione dei Centri Domus. Le dichiarate "professionalità" già presenti in rete a dire dell'azienda, alla prova dei fatti hanno manifestato lacune notevoli, assolutamente normali in una Rete che aveva affidato ai Centri Domus le funzioni di consulenza. A tal proposito ribadiamo come sarebbe utile consentire ai colleghi, che manifestino disponibilità, di essere allocati presso le filiali grandi, favorendo il trasferimento del know – how acquisito.

E' stato necessario l'inserimento di ulteriori 8 risorse per consentire al progetto di recuperare i ritardi e l'allungamento nei tempi di risposta alla clientela.

A fronte di tali risultati, l'Azienda ha annunciato una forte accelerazione del "progetto pilota" con lo spostamento sulla struttura di via Marconi del personale ora impiegato nel Centro Domus per "consentire il coordinamento delle attività e l'omogenea distribuzione dei carichi di lavoro".

Le scriventi Organizzazioni, alla luce dei dati rappresentati dall'Azienda, ritengono necessaria una pausa di riflessione nell'attuazione del pilota ed il mantenimento del Centro Domus negli attuali locali. Lo spostamento, infatti, non consentirebbe un attento monitoraggio delle pratiche lavorate dalle due strutture, a quel punto, assolutamente confuse.

Il mercato dei mutui immobiliari rappresenta un'importante fonte di ricavi per la nostra banca e siamo, quindi, assolutamente cauti quando si tratta di modificare una struttura che ha dimostrato di rispondere alle attese della clientela.

Siamo sicuri che anche l'Azienda, in un momento di contrazione del mercato immobiliare, mostrerà altrettanta cautela ed attenzione ai costi ed ai ritorni che tale progetto potrebbe avere.

Per ben rappresentare la situazione ai lavoratori interessati, è convocata per lunedì 8 giugno, dalle ore 08.20, l'assemblea del personale assegnato al Centro Domus di Napoli presente in via Toledo e in Via Marconi.

Napoli 04/06/2009

LE SEGRETERIE